

DRESDA E MEISSEN. LE MERAVIGLIE DELLA CORTE DI SASSONIA

Assistenza storico artistica **Marco Carminati**

Da mercoledì 30 settembre a sabato 3 ottobre 2026

Dresda è una delle città d'arte più importanti del mondo.

Deve il suo splendore alla straordinaria passione collezionistica dei Principi Elettori di Sassonia che qui crearono nel Settecento una delle corti più brillanti d'Europa. Sorsero palazzi, castelli, chiese e giardini, arredati con magnifiche opere d'arte, ricchissimi tesori e inestimabili raccolte di porcellane orientali. Acquistati a peso d'oro dalle grandi collezioni signorili italiane approdarono a Dresda capolavori assoluti come la "Venere dormiente" di Giorgione, il "San Sebastiano" di Antonello da Messina o la "Madonna Sistina" di Raffaello Sanzio. Assieme alle travolgenti vedute di Bernardo Bellotto. E fu tale l'amore che qui si coltivò per la porcellana orientale da riuscire nel 1709, a Meissen, a produrre la prima porcellana in Europa, attivando un'eccezionale scuola di artisti specializzati nella sua lavorazione e decorazione. Nell'Ottocento la vita della città continuò a scorrere accompagnata da un fine sentimento culturale, ne sono prova gli edifici neoclassici e storicisti che punteggiano la città. Qui nascerà l'espressionismo tedesco e si continueranno ad alimentare le raccolte d'arte statali in quello straordinario insieme di musei che caratterizza la città. Dopo il terribile bombardamento del febbraio 1945, che polverizzò il centro storico, e il triste sonno storico della DDR, Dresda dopo l'unificazione è tornata a rivivere grazie agli accurati restauri di ogni edificio storico sull'Elba e alla spettacolare ricollocazione di tutti i suoi eccezionali tesori d'arte salvati dall'ecatombe bellica.



Mercoledì 30 - Milano/Moritzburg/Meissen/Dresda

In mattinata viaggio aereo per la Germania: volo Lufthansa **Milano Malpensa/Francoforte LH5639 - 6,30/7,50** e proseguimento in coincidenza con volo **Francoforte/Dresda LH062 - 9,00/10,00**.

Dall'aeroporto un breve trasferimento conduce a **Moritzburg** dove visitiamo il castello di caccia magicamente sospeso sull'acqua al centro di un lago; il percorso si sviluppa sugli interni e sul magnifico parco, destinato alla passione per la caccia di Augusto il Forte. Pranzo in ristorante e trasferimento a **Meissen**, amena cittadina dominata da un magnifico castello, sede della Porzellanmanufaktur Meißen, fondata all'inizio del XVIII secolo: con le sue porcellane esportate in tutto il mondo e contrassegnate dal marchio delle spade blu incrociate, ha dato alla città fama mondiale.

Al termine della visita, raggiungiamo **Dresda** dove, entrando in città, si gode della straordinaria bellezza del suo profilo ammirando in un solo colpo d'occhio i magnifici edifici costruiti sulle rive dell'Elba: il Teatro dell'Opera, la Hofkirche, lo Residenzschloss e la "risorta" cupola della Frauenkirche.

Sistemazione presso l'elegante Hotel Steigenberger de Saxe (www.hrewards.com) storico albergo affacciato sulla piazza del Nuemarkt, in posizione privilegiata nel centro della città: cena in albergo.

Giovedì 1 - Dresda/Pillnitz/Pirna

La nostra mattinata è dedicata alla prima delle visite della straordinaria Gemäldegalerie Alte Meister, fra le più importanti gallerie di pittura classica del mondo, ospitata nel celebre edificio costruito da Gottfried Semper, protagonista della rinascita della città ottocentesca e riaperta al pubblico dopo un lungo restauro. Al suo interno visitiamo la collezione di dipinti italiani che comprende, accanto alla celeberrima Madonna Sistina di Raffaello, sommi capolavori anche provenienti dall'antica collezione degli Estensi venduta nel 1746 ai principi di Sassonia: opere di Antonello da Messina, Giorgione, Tiziano, Correggio, i Carracci e Reni. Un'intera galleria è inoltre riservata alle note vedute del Bellotto.

Dopo il pranzo servito al ristorante Alte Meister, ha luogo la navigazione sul fiume Elba sino al Castello di **Pillnitz** residenza estiva di Augusto il Forte in stile orientale, adagiata sul fiume e utilizzata per le feste di corte nel parco e sull'acqua. Rientro in bus a Dresda passando per **Pirna** -all'inizio della cosiddetta Svizzera Sassone- antico paese sopravvissuto alla guerra e immortalato nelle mirabili vedute di Bellotto
Cena libera.

Venerdì 2 - Dresda

In mattinata completiamo la visita alla Gemäldegalerie Alte Meister dove ammiriamo altre collezioni di dipinti europei: i capolavori delle scuole tedesca e fiamminga, da Van Eyck a Vermeer e Rembrandt, da Cranach a Dürer e Holbein e tanti altri. Il pomeriggio è invece dedicato alla visita dei preziosi oggetti custoditi nella cosiddetta Neue Grünes Gewölbe, ossia i tesori della Volta Verde esposti secondo moderni criteri di allestimento. Questa sezione vanta i capolavori d'arte e oreficeria appartenenti anch'essi al tesoro dei Principi di Sassonia, tra cui spicca il celeberrimo Trono del Gran Mogol Aureng-Zeb. Ci trasferiamo poi alla Historisches Grünes Gewölbe, la celebre "Volta verde", scrigno di uno dei più incredibili tesori aristocratici d'Europa, ricco di oltre tremila pezzi tra gioielli, avori e argenti. La preziosa collezione dei principi Wettin, originariamente conservata in sale intonacate di colore verde malachite -da cui l'evocativo nome di Volta Verde- è esposta secondo l'allestimento voluto da Augusto il Forte, che nel Settecento fece costruire appositamente dieci sale in spettacolare sequenza, unendo al fascino della Wunderkammer una mirabile presentazione, anticipatrice dei moderni criteri museografici. Pasti liberi.

Sabato 3 - Dresda/Milano

La giornata si apre con una passeggiata nel centro storico della città, concentrando dapprima la nostra attenzione sulla cattedrale cattolica della Santissima Trinità, progettata dall'architetto italiano Gaetano Chiaveri ad uso della corte che professava eccezionalmente il culto cattolico.

È poi il turno della celebre Frauenkirche, la chiesa più antica di Dresda fondata nel IX secolo e ricostruita in magnifiche forme barocche nel Settecento quando, con la sua alta cupola, divenne il simbolo della città oltre che uno tra i massimi esempi di architettura sacra protestante. Distrutta dai bombardamenti della Seconda Guerra mondiale e lasciata per anni in rovina, si era trasformata nella testimonianza più eclatante della distruzione della città, prima di divenire il simbolo della sua ricostruzione. La mattinata si conclude facendo tappa al Museo Albertinum che raccoglie le opere d'arte delle collezioni di stato dal Romanticismo a Otto Dix, passando per gli Impressionisti e Postimpressionisti francesi.

Pranzo libero in centro città e, nel pomeriggio, ultima visita dedicata allo stabilimento Volkswagen, la spettacolare "fabbrica trasparente" dove la costruzione delle automobili avviene in edifici vetrati sotto gli occhi di tutti.

Al termine della visita, trasferimento in aeroporto per i voli Lufthansa di rientro in Italia: **Dresda/Francoforte LH067 - 18,55/20,00** in coincidenza con **Francoforte/Milano Malpensa LH5638 - 21,50/23,10**.

Quota individuale di partecipazione minimo 15 - € 1.990	Iscrizioni in corso sino ad esaurimento dei posti disponibili (acconto euro 650) Saldo entro 3 settimane dalla partenza
Supplemento camera singola	€ 300

Modalità di pagamento:

Assegno o bonifico bancario a favore di Duomo Viaggi & Turismo spa

- IBAN: IT73V0306909606100000017126 (causale: ABP Dresda - "cognome partecipante")

La quota comprende:

Viaggio aereo con voli di linea, tasse aeroportuali e bagaglio da stiva max 23 kg, trasferimenti in pullman come da programma, navigazione sul fiume Elba come da programma, sistemazione in camera a due letti presso gli alberghi citati con trattamento di pernottamento e prima colazione, una cena in albergo e due pranzi in ristorante, visite e ingressi come da programma, assistenza storico artistica di Marco Carminati, accompagnatore per intera durata del viaggio, polizza di assistenza "medico-bagaglio-annullamento".

La quota non comprende:

Gli extra in genere, 4 pasti liberi, le mance e quanto non espressamente citato nel programma.

Assistenza storico artistica

Marco CARMINATI



Mi sono laureato in storia dell'arte medievale e moderna all'Università Cattolica di Milano nel 1986 e subito dopo ho aderito agli Amici di Brera, Associazione di cui, attualmente, sono Vicepresidente.

Nel 1990 ho intrapreso la carriera giornalistica, iniziando a lavorare al supplemento culturale "Domenica" de "Il Sole 24 Ore", di cui sono stato responsabile dal 2020 al 2023.

Ho all'attivo una storia dei trasporti delle opere d'arte e alcune pubblicazioni monografiche, tra cui una biografia sul pittore di Sansepolcro (*Piero della Francesca*, Electa - 2003) e uno studio monografico dedicato alla pala di Brera (*Piero della Francesca. La Pala Montefeltro*, 24 Ore Cultura - 2012).